



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL ...3.0.OTT.2014.....



P. 2/10

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 5106/DES-20AE

Roma, 30 ottobre 2014

Cons. Antonio Naddeo
Segretario della Conferenza Unificata
ROMA
statoregioni@mailbox.governo.it

Oggetto: Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero. Designazione rappresentante di parte regionale.

Con riferimento alla nota Prot. n. 3968, del 6 ottobre 2014, relativa alla richiesta di designazione di due rappresentanti della Conferenza Unificata per la costituzione dell'organismo in oggetto, si comunica il nominativo della Dott.ssa **Silvia Bartolini**, della Regione EMILIA ROMAGNA, quale rappresentante di parte regionale.

Si trasmette, allegato alla presente, il *curriculum vitae* dell'esperta indicata.

Con i migliori saluti.

Marcello Mochi Onori

All.: c.s.

Silvia Bartolini
Nata a Roma il 12 ottobre 1960
Residente a Bologna - Via Genova, 2

Curriculum vitae

Attuale incarico

Presidente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, nominata nel 2006 con atto della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, è stata successivamente riconfermata in tale incarico nel 2010.

La Consulta è un ente regionale che si propone di mantenere il collegamento tra la Regione stessa e le 107 associazioni di emiliano romagnoli che operano nel mondo, attraverso la ricerca della storia delle esperienze di emigrazione dalla nostra Regione, organizzando eventi culturali, istituzionali e di supporto socio economico presso le nostre associazioni all'estero, anche con la finalità di promuovere gli enti locali, il sistema istituzionale ed economico della nostra regione.

Durante questo periodo di presidenza, la Consulta ha proposto numerose innovazioni nelle politiche regionali e degli enti locali rivolte ai corregionali all'estero.

Sono aumentate di numero le Associazioni, i cui partecipanti non sono soltanto discendenti di emigrati "storici", bensì persone espatriate di recente per ragioni legate alla globalizzazione socio-economica e alla disoccupazione intellettuale.

Insieme alla coltivazione delle radici storiche, culturali, linguistiche e dei legami affettivi con le terre d'origine, la Consulta ha rafforzato il collegamento fra l'Emilia-Romagna ed i Paesi esteri con presenza di corregionali, attraverso strumenti moderni di comunicazione tecnologica, scambio di esperienze universitarie e professionali, formazione specialistica ed approfondimenti di temi di attualità.

Titoli di studio, esperienze di formazione

Ha conseguito il Diploma di Maturità scientifica presso il Liceo Sabin di Bologna

Ha frequentato per 3 anni la Facoltà di Architettura dell'Università di Venezia (IUAV)

Precedenti esperienze:

Dal 2000 al 2009 è stata presidente dell'AICCRE (associazione dei Comuni e delle Regioni per l'Europa), sezione Emilia-Romagna.

Dal 2007 al 2009 è stata componente del Consiglio di Amministrazione di IPSEMA (Istituto previdenziale dei servizi marittimi).

Fondatrice nel 2005 e componente nominata dalla Regione Emilia-Romagna per quattro anni, dell'Associazione "Women", rete di enti locali e associazioni femminili per la promozione di progetti di cooperazione e sviluppo rivolti alle donne in difficoltà nei Paesi del bacino mediterraneo.

Eletta consigliera regionale per due legislature, dal 1995 al 2005, ha fatto parte in entrambe della commissione sanità e politiche sociali, anche come vicepresidente per cinque anni.



In questo ruolo è stata proponente di diverse leggi tra le quali quella che riorganizza luoghi e modalità della nascita in Emilia-Romagna, e relatrice delle leggi di riforma del Sistema Sanitario Regionale e della nuova organizzazione delle politiche regionali di welfare. Durante la seconda legislatura, è stata componente della Commissione speciale per la revisione dello Statuto regionale.

Dal 1980 al '95 è stata Consigliera comunale a Bologna, ricoprendo anche la carica di Assessore con il Sindaco Renzo Imbeni, con deleghe prima alle politiche sociali e casa (1988-90) e successivamente all'Università, Innovazione, Affari Istituzionali e Decentramento (1990-93). Sempre in qualità di Assessore ha seguito per l'intero mandato le politiche giovanili e il Progetto Donna.

Durante il mandato di Assessore, tra le altre realizzazioni, ha promosso la riscrittura e l'approvazione dello Statuto del Comune di Bologna e dei regolamenti attuativi "trasparenza amministrativa", "appalti e contratti" e "decentramento amministrativo", la fondazione della Università per la terza età Primo Levi, la creazione della "casa per non subire violenza", l'indizione del premio "Iceberg", la costituzione della cooperativa sociale "Verso Casa".

Negli anni 1986 e '87 ha seguito la costituzione del centro di documentazione sui problemi dell'innovazione tecnologica presso l'Istituto A.Gramsci dell'Emilia-Romagna.

Nel 1985,'86, '87 ha collaborato con il prof. Mario Lispi alla programmazione, allestimento e conduzione della Sezione Ceramica di "Arte Fiera" di Bologna.

Nel 1984 ha partecipato su invito dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, sezione dell'Emilia-Romagna, a compiere un'indagine sull'attuazione dei Piani di Edilizia Economica Popolare da parte dei principali Comuni dell'Emilia-Romagna.

Nel 1983 ha collaborato agli studi preparatori per la formazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Vergato, presso lo studio del dr. Arch. Piergiorgio Rocchi.

Nel 1978 e nel 1979 ha lavorato presso l'Ufficio Fiscale della Camera del Lavoro di Bologna, durante il primo anno come operatrice fiscale e nell'anno successivo in qualità di responsabile dell'Ufficio Fiscale per i quartieri Mazzini e San Ruffillo.

Altri incarichi attuali:

E' componente del Consiglio Direttivo regionale e del Consiglio nazionale di AICCRE.

Dal 2002 e' vicepresidente dell'Onlus "Arte e Salute", associazione che promuove la formazione professionale e l'avviamento lavorativo in campo artistico di pazienti psichiatrici in carico ai servizi sanitari.

14/10/2014

